Pietro Mazzola e Maria Giovanna Dia

SENECIO INAEQUIDENS DC. (COMPOSITAE), PRIMO RINVENIMENTO IN SICILIA *

RIASSUNTO

Viene segnalato, su un rilievo della costa settentrionale della Sicilia, il primo rinvenimento di *Senecio inaequidens* DC. specie di origine sudafricana che fino a ora in Italia era nota a Nord della Campania.

Unitamente ad alcuni dati sommari sulla località di rinvenimento si forniscono cenni sugli aspetti di vegetazione in cui la nuova avventizia si è insediata; inoltre, si esprimono alcune considerazioni sulla sua possibile via di penetrazione e sulla potenziale espansione nell'isola e nell'Italia meridionale, desumibili dalla velocità con cui essa si è diffusa in Italia settentrionale e in Europa occidentale.

SUMMARY.

Senecio inaequidens DC. (Compositae). First record for Sicily.

Senecio inaequidens DC., species of S-African origin, which is widespread in Central and N-Italy and W-Europe as well, is firstly recorded for N-Sicily on a coastal slope. Notices about the locality and vegetation features are given. How this new adventivous species reached Sicily and its possible diffusion in such region and in S-Italy too are also discussed.

In questa nota si segnala il rinvenimento di una consistente stazione isolata di *Senecio inaequidens* DC. (fig. 1: a, b) su un rilievo costiero nella Sicilia settentrionale.

^{*} Nota pubblicata con il contributo della Provincia Regionale di Palermo.

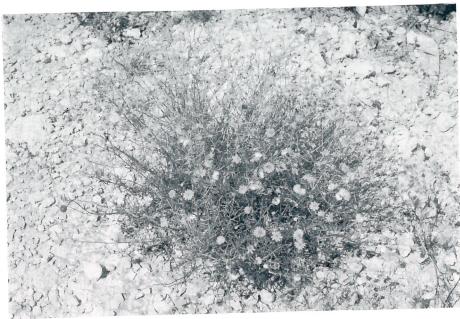


Fig. 1a



Fig. 1b

Fig. 1 — Senecio inaequidens DC. — a: in fiore; b: a fruttificazione avvenuta con gli acheni pronti a essere dispersi.

La presenza in Europa di questa specie originaria del Sudafrica è nota fin dal 1929 (Antoine e Weill, 1966). In Italia, dopo la prima segnalazione nel Veneto (Carrara Pantano e Tosco, 1959), la sua diffusione è stata documentata in vari contributi (Carrara Pantano, 1961; Pignatti e Pignatti, 1961; Anzalone, 1976; Marchiori et al., 1978; Menghini e Mincigrucci, 1977; Soldano, 1980; Moraldo et al., 1988). Relativamente a quest'avventizia Pignatti (1982) rileva che è in piena espansione nell'Europa occidentale e sottolinea l'estrema rapidità con cui essa, procedendo verso Sud, ha raggiunto l'Abruzzo e il Lazio (Pignatti, 1988). Per il momento non si hanno altri dati più meridionali ma si può presumere che fra non molto la specie diventerà frequente anche nel sud della Penisola.

In Sicilia S. inaequidens è stato rinvenuto nel maggio 1990 in territorio di Termini Imerese (Palermo) sulle pendici settentrionali del Monte S. Calogero a 300 m di quota, ai margini di una pista in terra battuta di servizio per lavori di riforestazione. Al primo rinvenimento la stazione appariva piuttosto modesta, limitata a pochi individui confinati al bordo inferiore della strada, su un substrato pietroso frequentemente rimosso. Successivamente essa si è rivelata di proporzioni ben più vaste, risultando costituita di svariate centinaia di individui diffusi su un tratto di circa 300 mg, per un centinaio di metri nell'ambiente emerofilo del margine della strada, ma in larga misura inseriti nell'ambito della vegetazione seminaturale costituita da un aspetto di macchia sviluppatasi su un tratto precedentemente occupato da un rimboschimento a leccio in seguito a un incendio che nel 1987 interessò il versante settentrionale del monte (fig. 2). Tale fitocenosi è caratterizzata da Quercus ilex L., Calicotome spinosa (L.) Link, Coronilla hemerus L., Spartium junceum L., Cistus incanus L., Daphne gnidium L., Erica multiflora L., Teucrium fruticans L., Teucrium flavum L., Ampelodesmos mauritanicus (Poiret) Dur. et Schinz, Picris aculeata Vahl., ecc.

Ai margini della strada invece si rinvengono Daucus carota L., Picris aculeata Vahl., Carlina vulgaris L., Galactites tomentosa Moench, Foeniculum vulgare Miller, Psoralea bituminosa L., ecc. İn entrambi gli aspetti di vegetazione S. inaequidens è penetrato raggiungendo elevati valori di copertura.

Relativamente alla possibile via di penetrazione, date la caratteristiche della stazione e l'uso quasi esclusivo al quale è stata sottoposta l'area in cui essa ricade, l'introduzione di *S. inaequidens* appare probabilmente legata alle attività di riforestazione.

Poiché gli aspetti di vegetazione con caratteristiche simili a quelle sopra riportate sono notevolmente frequenti in Sicilia, e data l'aggressività



Fig. 2 — Versante N di Monte San Calogero: localizzazione della nuova stazione di Senecio inaequidens DC.

che *S. inaequidens* presenta nella stazione del Monte S. Calogero (cfr. fig. 1b), appare attendibile che la specie vada incontro a una larga diffusione sia in Sicilia che in Italia meridionale, con rapidità confrontabile, se non maggiore, a quella rilevata a Nord.

Tuttavia, indipendentemente dal modo in cui si diffonderà, *S. inaequidens* nella conquista del territorio italiano può considerarsi giunto al suo traguardo meridionale.

BIBLIOGRAFIA

Antoine G., Weill J., 1966 — Un Senecio sud-africain à Calais. — Bull. Soc. Bot. Fr., 113: 342-344.

Anzalone B., 1976 — Il Senecio inaequidens DC. in Italia. — Giorn. Bot. Ital., 110: 437-465.

CARRARA PANTANO A., 1961 — Una nuova avventizia per la flora italiana. Senecio reclinatus L. f. — Nuovo Giorn Bot. Ital. 67: 300-301.

CARRARA PANTANO A. e Tosco U., 1959 — Una nuova avventizia per la flora italiana. Senecio reclinatus L. f. di origine sudafricana nella campagna veronese. — Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, 7: 151-157.

Marchiori S., Razzara S., Tornadore Marchiori N., Caniglia G., Chiesura Lorenzoni

- F., Curti L., Lorenzoni G. G., 1978 Senecio inaequidens DC. nel Veneto. Giorn. Bot. Ital. 112 (4): 322.
- Menghini A. e Mincigrucci G., 1977 Nuova stazione di « Senecio inaequidens » DC. nell'Italia centrale. Inform. Bot. Ital., 8: 192-196.
- MORALDO B., MINUTILLO F., ROSSI W., 1988 Flora del Lazio meridionale. Quaderni Accad. Naz. Lincei, 264: 219-293.
- PIGNATTI E., PIGNATTI S., 1961 Il vagabondaggio di due composite avventizie (Senecio reclinatus Dichrocephala latifolia). Nuovo Giorn. Bot. Ital. 67: 577.
- PIGNATTI S., 1982 Flora d'Italia. 3: 130.
- PIGNATTI S., 1988 La vita dei vegetali in Italia. In: Honsell E., Giacomini V., Pignatti S., La vita delle piante. 366. U.T.E.T.
- Soldano A., 1980 Segnalazione di nuove specie esotiche nella flora della provincia di Massa-Carrara Dinamicità del contingente floristico di importazione della zona. Annuario 1978-79, Biblioteca Civica Massa: 223-235.

Nota presentata nella riunione scientifica del 30.XI.1990

Indirizzo degli autori. — Pietro Mazzola e Maria Giovanna Dia, Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università, via Archirafi, 38 - 90123 Palermo (I).